



CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

PROVA FINALE

SSD Insegnamento: MEDS-24/C

Numero di CFU totali: 6

PREREQUISITI

Per l'ammissione alla prova finale, che ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione ostetrica, occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio e delle attività seminariali, totalizzando quindi 174 CFU. Si rimanda al Regolamento della Prova finale dei Corsi di Laurea triennale delle Professioni Sanitarie

(https://www.unicamillus.org/wp-content/uploads/Regolamenti/46_Rev2-Regolamento_prova_finale.pdf)

Si specifica inoltre che alla/o studente che si presenta all'esame di stato è richiesto come presupposto l'aver acquisito tutte le conoscenze erogate durante l'intero percorso formativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di:

- prova pratica: la/o studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale dell'ostetrica/o; il superamento della prova pratica consente alla/o studente l'ammissione alla discussione della tesi. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica, la/o studente non sarà ammesso a discutere la tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.
- preparazione, presentazione e dissertazione di un elaborato scritto (tesi).

La discussione della tesi sarà consentita solo previo superamento della prova pratica.

Al termine del percorso formativo teorico e pratico, le/gli studenti saranno in grado di descrivere e di effettuare tutte le pratiche infermieristiche e ostetriche applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale, con particolare riguardo all'assistenza delle donne e del feto/neonato durante il travaglio, parto, post-partum e puerperio. Inoltre, avranno acquisito adeguate conoscenze sull'organizzazione dell'assistenza nelle UO di assegnazione. Infine, le/gli studenti saranno in grado di elaborare una tesi di interesse ostetrico in modo scientificamente appropriato, nonché presentarla oralmente alla Commissione di Laurea.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue.

Al termine del percorso formativo, la/o studente sarà in grado di:

Conoscenza e capacità di comprensione

- descrivere le pratiche infermieristiche applicate all'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale
- descrivere le pratiche dell'assistenza ostetrico-ginecologica-neonatale necessarie alla sorveglianza del benessere materno-fetale e neonatale, nonché alla promozione e prevenzione della salute nelle donne ginecologiche
- descrivere le principali emergenze/urgenze ostetriche e l'assistenza da attuare per la loro corretta gestione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- trasferire le conoscenze teoriche dell'assistenza infermieristica e ostetrica di base alle buone pratiche cliniche
- applicare le conoscenze teoriche per identificare gli ambiti di competenza propria e delle altre figure professionali

-tradurre i risultati della ricerca scientifica in contenuti comunicativi adeguati alla pratica professionale

Abilità comunicative

- esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente
- usare un linguaggio adeguato e conforme con l'argomento della discussione
- adottare modalità comunicative culturalmente sensibili tenendo conto delle caratteristiche dell'utenza

Autonomia di giudizio

- gestire casi clinici complessi da un punto di vista tecnico-scientifico e comunicativo, secondo quanto appreso
- riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata formazione ostetrica
- identificare l'importanza della conoscenza teorica della materia per la professione ostetrica

Capacità di apprendimento

- attivare percorsi autonomi di approfondimento mediante la consultazione della letteratura scientifica, dei testi di ostetricia e ginecologia, specifico riguardo alle emergenze/urgenze ostetriche

PROGRAMMA

1. TRAVAGLIO E PARTO PS E TC

- Accettazione della donna in sala parto
- La visita ostetrica
- Esecuzione, osservazione e interpretazione del CTG
- Utilizzo di metodi farmacologici e non farmacologici per la gestione del dolore
- Gestione della donna sottoposta ad induzione
- Compilazione del partogramma
- Preparazione del materiale per il parto spontaneo
- Assistenza al parto spontaneo: periodo dilatante
- Assistenza al parto spontaneo: periodo espulsivo
- Assistenza al secondamento
- Esecuzione di un'episiotomia, episiorrafia e gestione lacerazione perineali
- Il post-partum
- Ruolo dell'ostetrica in sala operatoria
- I ferri chirurgici del Taglio Cesareo e relativi tempi chirurgici
- Assistenza ostetrica al travaglio di prova nella donna precedentemente cesarizzata (TOLAC e VBAC)
- Assistenza ostetrica al parto operativo (ventosa/forcipe)
- Assistenza all'aborto spontaneo
- Assistenza all'IVG
- Strumentazione RCU
- Gravidanza e parto gemellare
- Assistenza al podalico
- Assistenza alla MEF

2. PRONTO SOCCORSO E EMERGENZE/URGENZE OSTETRICHE

- Assistenza ostetrica in ambito prenatale (patologia ostetrica)
- PPROM, parto pretermine
- Pre-eclampsia, sindrome HELLP, placenta previa
- Emorragia post-partum
- Distocia di spalla
- Prolasso di funicolo
- Rianimazione neonatale e rianimazione materna
- Accoglienza ad una donna vittima di violenza
- Casi clinici di Pronto Soccorso Ostetrico-Ginecologico

3. PUERPERIO/NEONATO/ALLATTAMENTO

- Assistenza al puerperio

- Prime cure al neonato immediatamente dopo la nascita e durante la degenza
- Salute primale e allattamento
- Manovre di disostruzione del lattante e del bambino

4. SCREENING E TERRITORIO

Screening HPV di I e II livello

Diagnosi prenatale

Gli aspetti chiave nella raccolta di un'anamnesi ostetrica

Incontri di accompagnamento alla nascita

Metodi contraccettivi

5. NORMATIVA E DEFINIZIONI DI BASE DELLA PROFESSIONE OSTETRICA

Profilo Professionale

Codice Deontologico

L. 42/99

L. 194/78

Basso rischio ostetrico

I luoghi del parto

Relativamente alla tesi, le/gli studenti possono concordare l'argomento ostetrico-ginecologico-neonatale oggetto di loro interesse con il relatore/la relatrice, scelto/a all'interno del corpo docente di UniCamillus, ed eventualmente con il correlatore/la correlatrice, dandone comunicazione alla Direzione Didattica.

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento si sviluppa durante il percorso formativo triennale teorico-pratico tramite l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste per l'esercizio della professione ostetrica.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La prova pratica consiste nella discussione orale di un caso clinico in ambito di travaglio-parto/triage ostetrico e nella somministrazione di almeno un'altra domanda su un ulteriore ambito di interesse della professione ostetrica.

Le/gli studenti saranno valutate/i tenendo conto dell'aspetto clinico-assistenziale e scientifico secondo evidenze aggiornate, nonché delle capacità di analisi e sintesi argomentativa, delle competenze di valutazione e di presa di decisione di situazioni clinico-assistenziali. Si terrà conto della coerenza del processo logico applicato e del linguaggio tecnico-scientifico utilizzato.

Per la prova pratica i criteri di valutazione considerati saranno: conoscenze acquisite, autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento. La prova finale sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Insufficiente – Prova non superata	Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.
1	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.
2	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare solo parzialmente i concetti teorici, presentazione dei contenuti accettabile.
3	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici, presentazione dei contenuti articolata.
4	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici, capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.

5	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di collegamenti interdisciplinari.
----------	---

L'elaborato di tesi e la sua discussione saranno valutati secondo i seguenti criteri:

0	Conoscenze frammentarie e superficiali del tema trattato, errori nell'applicare i concetti e/o uso inappropriato della metodologia scientifica, trattazione ed esposizione carenti.
1	Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, trattazione ed esposizione semplici, incertezze nell'applicazione di concetti teorici e della metodologia scientifica.
2	Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di trattare ed esporre solo parzialmente i concetti teorici e la metodologia scientifica, accettabile presentazione dei contenuti e dei risultati.
3	Conoscenze dei contenuti appropriate, discreta capacità di applicazione dei concetti teorici e della metodologia scientifica, presentazione dei contenuti articolata.
4	Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare i concetti teorici e la metodologia scientifica, capacità di analisi e di sintesi dei risultati scientifici, esposizione sicura e corretta.
5	Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i concetti teorici e la metodologia scientifica; ottima padronanza espositiva, nonché eccellente capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione dei risultati scientifici.

Il voto finale viene espresso in centodecimi (110), a cui contribuiscono i seguenti parametri:

- il voto di ammissione alla prova finale, determinato rapportando la media ponderata degli esami di profitto degli insegnamenti e del tirocinio (espressi in trentesimi) a 110. Eventuali decimali verranno arrotondati all'intero più vicino. Nel calcolo della media ponderata il voto 30 con Lode viene conteggiato come 30. Per ogni lode ottenuta negli esami di profitto viene attribuito un punteggio pari a 0,5 punti fino a un massimo complessivo di 2 punti. Al calcolo della media ponderata non concorrono le idoneità.
- il punteggio conseguito nella prova pratica (da 0 a 5, di cui 0-prova non superata)
- i punti attribuiti dalla Commissione in sede di discussione di tesi (da 0 a 5)

Inoltre, possono essere attribuiti i seguenti punti aggiuntivi:

- 1 punto aggiuntivo per gli/le studenti/esse che si laureano in corso
- 1 punto per coloro che abbia aderito al programma Erasmus durante il loro corso di studi
- 1 punto per coloro che hanno svolto attività di rappresentanza studentesca negli organi di Ateneo

Il conferimento della lode avviene su decisione unanime della Commissione per coloro che raggiungono il punteggio di 111 su 110 in seguito allo svolgimento della prova pratica e della discussione della tesi.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

È possibile richiedere approfondimenti con il corpo docente o in auto-gestione o peer-tutoring nel laboratorio di simulazione sito presso UniHall con l'obiettivo di ripassare alcune specifiche tematiche/competenze. Per l'elaborazione della tesi, può essere richiesta una consulenza metodologica alla Direzione Didattica e/o al corpo docente.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Trattando di Scienza ed Arte della Professionalità Ostetrica. Costantini W. Piccin. Ed. 2021.
- Tutta la bibliografia consigliata dal corpo docente delle materie professionalizzanti e affini durante il percorso formativo triennale.